

## Editoriale

**Miglena Asenova, Maura Iori, Andrea Maffia, George Santi**

Il secondo volume del numero 32 della rivista vede alcune importanti novità: l'apertura del nuovo sito della rivista sancisce il passaggio al sistema Open Journal System. Questa nuova veste non vede variare gli scopi e i contenuti della rivista, anzi! Si ribadisce la volontà di rendere disponibili liberamente e gratuitamente i contributi pubblicati che sono e saranno tutti in Open Access. Inoltre, il nuovo sito permette in modo estremamente facile il passaggio alla navigazione in una qualsiasi delle tre lingue ufficiali della rivista: italiano, inglese e spagnolo. Questo numero appare emblematico da questo punto di vista dato che presenta tre contributi, uno per ciascuna lingua.

Il primo articolo, di Angélica Lorena Garzón Muñoz, presenta un contributo teorico al tema dell'inclusione in matematica. Focalizzandosi sulle convinzioni e concezioni dell'insegnante di matematica che impediscono o consentono un processo di inclusione associato allo sviluppo della conoscenza matematica, l'autrice presenta una caratterizzazione dell'insegnamento inclusivo della matematica basata su un'interpretazione ottimistica e positiva del processo di inclusione in cui si ottengono progressi nell'apprendimento della matematica dallo sviluppo di strategie, concezioni rinnovate e riflessioni che presentano una serie di indagini. Questo articolo, ben si allinea con l'approccio del secondo contributo, presentato da Silvia Regola, Andrea Maffia e Carola Manolino. Questo gruppo di autori presenta uno studio che, attraverso le interviste a tre soggetti con disabilità visive, indaga come le tecnologie assistive influiscano sulla costruzione di significati e sulle abilità di manipolazione algebrica. La loro analisi evidenzia come l'accesso alla matematica tramite mezzi diversi possa influenzare la comprensione intuitiva della materia.

L'ultimo articolo è firmato da Raffaele Casi e Marzia Garzetti che, nel loro contributo teorico, analizzano un progetto sull'Educazione Matematica Informale nel particolare contesto dei musei non scientifici. Gli autori utilizzano la tecnica del *conjecture mapping* per delineare la connessione tra le caratteristiche di un programma di formazione insegnanti e i processi e i risultati attesi; il loro lavoro pone le basi per lo sviluppo di metodologie di formazione degli insegnanti di matematica nell'ambito dell'educazione informale.

Il numero si chiude con tre contributi nella sezione delle recensioni. Il primo presenta un volume prodotto da Godino (2024), di alto interesse per la comunità dei ricercatori in Didattica della Matematica. Sono poi presentati un libro di Peres e Siminovich (2024) relativo ai giochi matematici e il recente testo di D'Amore (2024) sul tema 'arte e matematica' con un approfondimento sulle opere di Balla.